



Convegni

## Firenze porta in scena il nuovo lusso globale

Dopo l'evento dedicato alla Cina lo scorso settembre, oggi l'MFGS-Milano Fashion Global Summit accende i riflettori su tre realtà fondamentali per i luxury goods: Usa, Giappone e Brasile. Grazie alle testimonianze di numerosi manager e personalità internazionali. **Pagine a cura di Natalia Chebunina e Fabio Gibellino**

**T**re big per tre diverse dinamiche. Oggi a Firenze, nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, è di scena l'edizione 2012 del MFGS-Milano Fashion Global Summit, evento organizzato da Class editori con *The Wall Street Journal*, Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, Bank of America Merrill Lynch, intitolato «La conferma degli USA, il ritorno del Giappone e la promessa del Brasile». Dopo la Cina, protagonista del summit di Milano dello scorso autunno (vedere *MFF* dell'8 e dell'11 settembre), il nuovo MFGS ha cercato quindi di prendere in considerazione tre realtà fondamentali per i luxury goods, che hanno costruito e che alimenteranno il mercato dell'alto di gamma. Così, dopo l'introduzione ai lavori che sarà affidata a Paolo Panerai (direttore e ceo di Class editori), Mario Boselli (presidente di Cnmi-Camera nazionale della moda italiana), Marco Morelli (vicepresidente Emea Gcib-Italy country executive di Bank of America Merrill Lynch Italy) e Gaetano Marzotto (presidente di Pitti Immagine), saliranno sul palco

i principali esponenti del mondo del lusso. Punta di diamante dell'edizione sarà Valentino Garavani, che dall'alto della sua formidabile carriera spiegherà come sta cambiando il mondo dell'haut de gamme. Ma non solo, perché allo stilista seguiranno altri pezzi da novanta dello stile, come Yves Carcelle, vicepresidente della Fondation d'Entreprise Louis Vuitton pour la Création, che farà il punto sul monogramma alla conquista del mondo, o la maison Salvatore Ferragamo, che per bocca del suo ceo, Michele Norsa, racconterà il savoir-faire italiano alla conquista del mondo. E poi ancora Brunello Cucinelli, presidente e fondatore dell'omonima griffe, che illustrerà i segreti di un modello di impresa etica e responsabile, e Renzo Rosso, presidente di OTB-Only the brave, che svelerà i segreti di un modello di imprenditoria senza confini. Mentre Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli, parlerà di the Cal, iconico calendario che per l'edizione 2013 ha scelto proprio il Brasile come cornice alle sue immagini raffinate. La tornata del made in Italy avrà poi protagonisti Michele Tronconi (pre-

sidente di Smi-Sistema moda Italia), che parlerà dello scenario italiano del tessile, e Franco Penè (presidente e ceo della italo-giapponese Gibo) che discuterà su come possono convivere la produzione made in Italy e la creatività globale. Per la parte finanziaria del dibattito, invece, saranno di scena prima Lisa G. Clyde (head of Americas retail investment banking managing director di Bank of America Merrill Lynch), che illustrerà i cambiamenti del mercato internazionale del lusso. Poi toccherà a Eno Polo (presidente Emea di Alpargas), a Stefano Sacchi (ceo di Giuliano Fujiwara) e a Paola Durante (direttore di Investment banking division e Head of the corporate broking Italy di Bank of America Merrill Lynch) spiegare gli investimenti globali e il valore del brand. Mentre come approcciare i mercati del lusso sarà un tema affrontato da Luca Arnaboldi (senior partner di Carnelutti studio legale associato) e Chiara Altomonte (general manager di CONSEA executive search). I protagonisti del simposio invece, cioè Stati Uniti, Giappone e Brasile, saranno raccontati in pri-

## Tutti i protagonisti del MFGS 2012

UN'IMMAGINE DELLA SPILATA SALVATORE FERRAGAMO PRIMAVERA/ESTATE 2013



**SUL SITO WWW.MFFASHION.COM UN WEB ALBUM SPECIALE DEDICATO AI MERCATI DEL LUSSO: GIAPPONE, STATI UNITI, BRASILE, RUSSIA E CINA**

mis da Claudio Piovesana (associate publisher Europe, *WSJ Magazine*), che svelerà il mercato del lusso negli Usa, Brasile e Giappone visto dal *Wall Street Journal*. Soprattutto ora che al di là dell'Atlantico non esiste più il consumatore puro di lusso: perché chi può permettersi di spendere mille dollari per un paio di stivali, infatti, vuole anche acquistare magliette a 20 dollari (fonte: American research centre affluenza). Quindi si aggiungeranno le esperienze di Mark Lee, ceo di Barneys New York e Stephen Sadove, anima di Saks. I due saranno protagonisti di un faccia a faccia sulla distribuzione, due colossi a confronto per capire come questo ambito sta cambiando. Laddove per la fascia di gamma più alta, occorre fornire un'esperienza legata anche ad aspetti propri dell'arte e del design, cioè qualcosa di unico. Perché il lusso esperienziale oggi vale il 55% circa dell'intero mercato mondiale ed è in ra-

pida crescita: il 50% più veloce (fonte: Boston consulting group *Luxe Redux: Raising the bar for Selling of Luxuries*, 2012). Quindi Pedro Lourenço (stilista) accompagnerà gli ospiti nell'avanguardia di moda che arriva dal Brasile, mentre Mônica Mendes (presidente di Mônica Mendes Communications) illustrerà i confini potenziali del mercato brasiliano. Infine lo sguardo sul futuro, il nuovo mondo digitale tra fiere, musei ed entertainment, verrà dibattuto da Francesco Bottigliero (ceo di FieraDigitale/e-Pitti.com), Antonio Tomarchio (fondatore e ceo di Beintoo) e da Giancarlo Giammetti (Fondatore del Valentino Garavani virtual museum). Perché oggi l'online, secondo una ricerca di Altagamma-McKinsey observatory, vale il 3,3% del mercato del lusso globale e sta crescendo a un ritmo tre volte più rapido rispetto al totale del mercato del lusso personale. (riproduzione riservata)



Valentino Garavani

Stilista, fondatore dell'omonima casa di moda da cui si è ritirato nel 2008. Considerato tra i maggiori creatori del mondo, celebre per il suo rosso e per aver vestito attrici, celebrities e icone mondiali, è stato insignito dei titoli di Cavaliere di Gran Croce in Italia e Chevalier della Légion d'Honneur in Francia e riconosciuto con numerosi premi. In questi giorni è protagonista di una grande mostra a Londra, «Valentino: Master of couture» alla Somerset house, che racconta proprio la sua maestria nell'universo dell'alta moda.



Chiara Altamonte

Laureata in psicologia all'Università degli studi di Torino, nel 2004 entra in Consea aprendo la prima filiale estera e iniziando il processo di internazionalizzazione della società di headhunting. Dal 2009 gestisce anche la nuova divisione Fashion&Retail, focalizzata nella ricerca di talenti nel settore della moda, in Italia e all'estero.



Luca Arnaboldi

Avvocato, senior partner di Carnelutti studio legale associato. Si occupa di finanza nei settori lusso, immobiliare, media. È tesoriere dell'American chambers of commerce in Italia dal 2010. Luca Arnaboldi è professore a contratto di diritto industriale e della concorrenza presso la LIUC, Università Carlo Cattaneo di Castellanza.



Mario Boselli

Presidente della Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, ha cominciato la sua attività nel 1959 nell'azienda di antica tradizione serica del padre, la Carlo Boselli di Garbagnate Monastero. Oggi è il punto di riferimento per la moda italiana nel mondo, ambasciatore e nume tutelare del made in Italy, cura i rapporti internazionali della Cnmi e ha sviluppato una solida rete di legami per le passerelle italiane.



Francesco Bottigliero

È amministratore delegato di Fiera Digitale, società fondata e controllata assieme a Pitti Immagine, con cui ha creato e lanciato e-Pitti.com. Ovvero, ha trasportato nella realtà digitale la fiera toscana dando la possibilità ai singoli marchi di potersi raccontare attraverso web-stand in grado di mostrare la collezione senza vincoli di tempo e di location. Il progetto ha raccolto grandi consensi di pubblico.

**Yves Carcelle**

Oggi è vicepresidente della Fondation d'entreprise Louis Vuitton pour la création. È stato presidente e ceo di Lvmh Fashion Group.

**Lisa G. Clyde**

Responsabile della divisione Retail investment banking di Bank of America Merrill Lynch; ne presiede il Global diversity committee Usa.

**Brunello Cucinelli**

Presidente e ad di Brunello Cucinelli e del Teatro Stabile dell'Umbria; è consigliere della Fondazione Altagamma e di Pitti Immagine Firenze.

**Paola Durante**

Managing director della divisione banking di Bank of America Merrill Lynch è anche responsabile in Italia del dipartimento di corporate broking.

**Giancarlo Giammetti**

Storico socio di Valentino Garavani sin dalla fondazione della maison Valentino, ha fondato e creato il Valentino virtual museum.

**Mark Lee**

Ceo di Barneys New York dal 2010. In passato è stato dirigente da Gucci, Yves Saint Laurent, Jil Sander America, Giorgio Armani e Saks Fifth Avenue.

**Pedro Lourenço**

Stilista brasiliano. Con un passato insieme ad Alber Elbaz da Larvin; nel 2010 ha lanciato il suo brand. Ha collaborato con Swarovski e Melissa.

**Gaetano Marzotto**

Presidente di Pitti Immagine e del gruppo Santa Margherita, è anche vicepresidente di J.Hirsch & Co. Milano e figura nel cda di Zignago Vetro.

**Mônica Mendes**

Esperta nel settore delle pubbliche relazioni e communications strategy in Brasile, è presidente di Mônica Mendes communications.

**Marco Morelli**

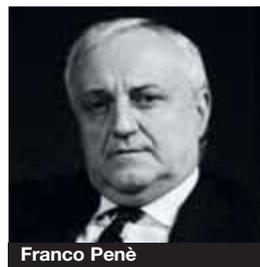
È vicepresidente EMEA e country executive Italy di Merrill Lynch International-Milan branch e Merrill Lynch international bank.

**Michele Norsa**

Dal 2006 è amministratore delegato e direttore generale di Salvatore Ferragamo. In precedenza aveva diretto Valentino fashion group.

**Paolo Panerai**

È ceo di Class editori spa, da lui fondata nel 1986. Oltre che azionista di controllo è anche direttore responsabile di tutte le testate giornalistiche.

**Franco Penè**

Insieme a Onward Kashiyama ha fondato la Gibo, di cui è anche presidente e amministratore delegato, specializzata in produzione moda deluxe.

**Claudio Piovesana**

Editore associato per l'Europa del *Wsj magazine*, la rivista sul lusso del *Wall Street Journal*, è anche direttore vendite multimedia.

**Eno Polo**

Dal 2008 è presidente di Alpargatas EMEA, responsabile del business di Havaianas e Dupé per Europa, Medio Oriente e Africa del Nord.

**Renzo Rosso**

Fondatore di Diesel è presidente del gruppo OTB-Only the brave, al quale fanno capo Maison Martin Margiela, Viktor&Rolf e Staff international.

**Stefano Sacchi**

Dal mese di aprile 2012, e dopo oltre un decennio trascorso in azienda, è amministratore delegato della maison Giuliano Fujiwara.

**Stephen Sadove**

Laurea all'Hamilton College e MBA con lode presso la Harvard business school, è presidente e amministratore delegato di Saks incorporated.

**Antonio Tomarchio**

Laurea in ingegneria matematica al Politecnico di Milano e in Scienze dell'ingegneria a l'École centrale de Paris, è fondatore e ceo di Beintoo.

**Marco Tronchetti Provera**

Maggiore azionista, presidente e ad di Pirelli, è anche vicepresidente del Cda di Mediobanca-Banca di Credito Finanziario.

**Michele Tronconi**

Laureato in Scienze politiche all'Università Cattolica di Milano, oggi è presidente di Smi-Sistema moda Italia. (riproduzione riservata)

**Un look Pedro Lourenço**